Esportazione salumi negli Stati Uniti: i perchè di una beffa per la Calabria

Data: Invalid Date | Autore: Redazione

CATANZARO, 27 APRILE 2013 - *“Gli Stati Uniti dopo quindici anni autorizzano l’export per salami e salumi made in Italy a breve stagionatura, ma la Calabria, che ha 4 Dop riconosciute (soppressata, capocollo, salsiccia, pancetta) su un totale di 18 (tra Dop e Igp) a livello nazionale rimane tagliata fuori”.* Questo l’amarissimo commento di **Pietro Molinaro**presidente di Coldiretti Calabria alla notizia che “l’autorità statunitense per la sicurezza degli animali e delle piante”(Aphis) ha aperto le porte all’export dei salumi.

Per noi purtroppo non sarà così! Non siamo regione riconosciuta ufficialmente indenne dalla vescicolare suina e quindi è stato ritenuto che “le misure di sorveglianza, prevenzione e controllo attuate non sono sufficienti per ridurre al minimo la probabilità di introdurre Malattia Vescicolare Suina (MVS) negli Stati Uniti”. Da tempo e con documenti ufficiali – continua Molinaro – avevamo chiesto alle autorità sanitarie regionali di lavorare per avere l’accreditamento, ma nonostante le assunzioni di veterinari nella sanità pubblica il problema non è stato risolto. **A pagarne le spese, è l’immagine della Calabria stessa ma soprattutto i produttori ed una filiera che conta su cica 450 addetti con un fatturato di oltre 350milioni di €uro l’anno che potevano sfruttare una opportunità importantissima dando davvero corpo alla internazionalizzazione delle imprese e non fare sull’argomento solo convegni e, per rimanere nella lingua inglese: words, words, words (parole, parole, parole).**

I responsabili di tutto questo, di una vera caporetto per le nostre produzioni di eccellenza, è giusto che ne traggano le dovute conseguenze e non aspettandosi il responso elettorale, perché da troppo tempo stiamo denunciando l'indifferenza della Giunta Regionale su questi ed altri argomenti. Continuare a pensare che la sanità è fatta solo da ospedali, cliniche, fondazioni e quant'altro di per se cose importantissime, e non anche di sanità veterinaria che è stata sottovalutata, ha contribuito a dare questo risultato. Oltre al danno ci sarà la beffa – conclude Molinaro – i cittadini statunitensi continueranno a mangiare la soppressata calabrese taroccata. [MORE]

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/esportazione-salumi-negli-stati-uniti-i-perche-di-una-beffa-per-la-calabria/41266